Compie 20 anni il “Corso intensivo di lingua e cultura italiana” dell’Università di Udine che martedì 2 luglio, alle 11.30, nella sala “Gusmani” di Palazzo Antonini a Udine (via Petracco 8) inaugurerà l’edizione 2013. Sono decine i partecipanti all’iniziativa formativa che ogni anno arrivano all’Ateneo friulano per una full immersion di tre settimane nella lingua, nella letteratura e, più in generale, nella cultura italiana. Dal 1994, anno della prima edizione, i corsisti sono stati quasi 700 provenienti da tutti i continenti.

Alla cerimonia di apertura del corso di quest’anno porteranno i saluti il rettore Cristiana Compagno, i delegati dell’ateneo Alessandro Trovarelli (internazionalizzazione), Fabio Vendruscolo (innovazione e razionalizzazione dell’offerta didattica), Carla Marcato (promozione della lingua italiana e del plurilinguismo), Antonella Riem, (rapporti con l'Australia); Rosa Anna Giaquinta (rapporti con la Federazione Russa); Mario Sartor (rapporti con i Paesi dell’America del Sud); Federico Pirone, assessore alla Cultura del Comune di Udine; Cecilia Brumat e Renzo Moricchi, dell’Associazione lavoratori emigrati del Friuli Venezia Giulia (Alef).

Il corso è organizzato dall’Ufficio mobilità e relazioni internazionali dell'Area servizi agli studenti in collaborazione con il Centro linguistico audiovisivi dell’ateneo, con il supporto dell’Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine (Erdisu) e dell'Associazione lavoratori emigrati del Friuli Venezia Giulia (Alef).